

## DOPO L'ESPOSTO DI MONICA CERUTTI

### Virano: «Le spese dell'Osservatorio le paga il governo»

**DOPO** l'esposto alla Corte dei Conti presentato dalla consigliera regionale di Sel, Monica Cerutti, sulla rendicontazione e la pubblicità delle spese dell'Osservatorio sulla Torino-Lione, il presidente, Mario Virano, precisa che l'organismo non è un soggetto giuridico autonomo ma è una specie di ufficio della presidenza del Consiglio dei ministri. «Le spese di funzionamento - spiega - fanno parte delle voci di un capitolo del bilancio della presidenza del Consiglio e si basano su una dotazione potenziale che serve a coprire le rendicontazioni di spesa. L'Osservatorio non ha mai attribuito direttamente nessun incarico professionale. Non ci sono "consulenti" a libro paga dell'Osservatorio e non abbiamo mai affidato consulenze a nessuno. Il personale è composto da quattro persone nell'ufficio messo a disposizione dalla Provincia di Torino, con funzioni di segreteria, tutti distaccati da enti pubblici; più tre impiegati nella sede romana presso la presidenza del Consiglio. Quando c'è bisogno di competenze utili agli approfondimenti dei temi che trattiamo, chiediamo a Rfi o Ltf di metterci a disposizione propri incaricati. Anche le questioni legali sono seguite

*da professionisti incaricati da altri: in questo caso fanno parte dell'Avvocatura dello Stato».*

Ci sono poi i soldi che la Regione aveva destinato nel 2010 per permettere ai Comuni di pagare i propri incaricati a rappresentarli in Osservatorio. Solo dalla Regione sono stati stanziati finora 360mila euro. «I fondi per i consulenti delle amministrazioni locali sono versati direttamente ai Comuni da Regione e Provincia che li hanno iscritti in appositi capitoli dei loro bilanci. Non è una contabilizzazione che riguarda l'Osservatorio. Tra l'altro, qui c'è un problema. Provincia e Regione hanno detto che non ce la fanno più a versare queste sovvenzioni. Stiamo provando a convincere il governo a caricare questa spesa sul bilancio dello stato, ma al momento non c'è risposta. Così è dall'inizio del 2012 che i rappresentanti dei Comuni lavorano gratis».

Anche i "Quaderni" dell'Osservatorio non sono stati commissionati da Virano. L'incarico allo Studio grafico Page di Novate Milanese è il frutto di una gara d'appalto indetta dalla presidenza del Consiglio su richiesta della Conferenza intergovernativa.

**Massimiliano Borgia**